

14 FEB. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 21 del 07 FEB. 2012

OGGETTO: Avvio al lavoro di detenuti ed ex detenuti nello sviluppo di un sistema di raccolta, trattamento e recupero di Racc - Protocollo di intesa

L'anno duemiladodici il giorno SETTE del mese di Febbraio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello CIMITILE	Presidente	_____
2) Avv. Antonio BARBIERI	Vice Presidente	_____
3) Dott. Gianluca ACETO	Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito BELLO	Assessore	_____
5) Avv. Giovanni Angelo Mosè BOZZI	Assessore	_____
6) Ing. Carlo FALATO	Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dr. Nunzio PACIFICO	Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dott.ssa Annachiara PALMIERI	Assessore	_____
9) Geom. Carmine VALENTINO	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti

GLI ASSESSORI PROPONENTI – Dott. Gianluca Aceto - Dott.ssa Annachiara Palmieri;

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Fondazione Istituto di Promozione Umana "Mons. Francesco Di Vincenzo" ha sottoscritto con il Ministero della Giustizia una convenzione quadro per la costituzione dell'Agenda Nazionale Reinserimento e lavoro per detenuti ed ex detenuti (ANREL);
- il progetto ANREL è stato approvato dalla Cassa delle Ammende;
- scopo del progetto ANREL è provvedere al recupero di detenuti, ed ex detenuti, loro famiglie, attraverso la selezione, formazione al lavoro ed educazione sociale e spirituale, nonché la promozione di iniziative tese alla nascita ed accorpamento di imprese individuali, microimprese anche in forma familiare, cooperative, aperte a detenuti, ex detenuti, loro familiari e liberi cittadini con particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti non abili, secondo gli schemi della Legge Smuraglia;
- il Consorzio per il Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ha proposto ad ANREL lo sviluppo di un processo sinergico che coinvolga la Direzione e la Casa Circondariale di Benevento per la raccolta, ed il riciclo di apparecchi elettrici ed elettronici mediante selezione, formazione, tirocinio e impiego di detenuti.

- le finalità del D.Lgs. 151/2005 sono la riduzione dell'uso di sostanze pericolose negli apparecchi elettrici ed elettronici, la prevenzione della produzione di RAEE e la promozione del reimpiego, riciclo e altre forme di recupero al fine di ridurre la quantità di RAEE da avviare a smaltimento;
- ai sensi del D.Lgs. 151/2005, artt. 10 e 20, i produttori di AEE sono tenuti a finanziare le operazioni di trasporto dai centri di raccolta e le operazioni di trattamento, di recupero e smaltimento dei RAEE provenienti dai nuclei domestici, attraverso la istituzione di sistemi collettivi di gestione dei RAEE;
- ai sensi dell'art. 13, comma 8, dello stesso decreto è stato istituito il Centro di Coordinamento, finanziato e gestito dai produttori, per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi.

Considerato che:

- il D.Lgs. 152/2006 all'art. 180 stabilisce tra l'altro che le pubbliche amministrazioni perseguono iniziative atte a favorire la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti attraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità dei rifiuti;
- l'art. 206 dello stesso decreto stabilisce che "... le altre autorità competenti possono stipulare accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria, ...".

Preso atto del protocollo di intesa tra le Autorità Pubbliche e private coinvolte nel progetto, ovvero Provincia di Benevento, la Direzione della Casa Circondariale di Benevento, la Fondazione Istituto di Promozione Umana "Mons. Francesco di Vincenzo" per ANREL, il Consorzio per il Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, la U.C.I.D. (Unione Cristiani Imprenditori Dirigenti) e la SAMTE srl;

Ritenuto opportuno avviare una collaborazione tra tutte le Autorità Pubbliche e private coinvolte nel progetto descritto in premessa per una attività di sperimentazione nel settore della raccolta e riciclo dei RAEE nella Provincia di Benevento, implementabile anche attraverso accordi specifici con le società concessionarie della raccolta dei rifiuti;

Visto il D.Lgs. 152/2006

Visto il D.Lgs. 151/2005

Visto il D.Lgs. 267/2000

Per quanto sopra esposto

PROPONE

- di aderire al Protocollo d'Intesa per l'avvio al lavoro di detenuti ed ex detenuti nello sviluppo di un sistema di raccolta, trattamento e recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), che in allegato alla presete di riporta (allegato "1");
- di precisare che il presente atto non prevede impegno di spesa da parte della Provincia, salvo quanto previsto al punto 6 dell'art. 2 (*Oggetto dell'Accordo*) del protocollo d'intesa;
- di nominare, quali componenti del Comitato tecnico d'impulso, previsto dall'art. 4 dell'intesa, i funzionari del Settore - Dott. Raffaele Rabuano e Sig. Carlo Caserta.

Protocollo di Intesa

PER L'AVVIO AL LAVORO DI DETENUTI ED EX DETENUTI NELLO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE) nella Provincia di Benevento.

PROVINCIA DI BENEVENTO, ASSESSORATI POLITICHE SOCIALI E AMBIENTALI

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE BENEVENTO

FONDAZIONE ISTITUTO DI PROMOZIONE UMANA "MONS. FRANCESCO DI VINCENZO" PER AGENZIA NAZIONALE REINSERIMENTO E LAVORO DETENUTI ED EX DETENUTI

Consorzio Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, con sede legale in Roma viale dell'Oceano Atlantico, 37H - 00144, CF e Piva 08683151008, nella persona del dott. Dario Cosimo Pasquariello in qualità di presidente (di seguito nominato **C.R.A.E.E.**).

U.C.I.D.(Unione Cristiani Imprenditori Dirigenti); vice presidente sezione di Roma Dr. Stefano Pighini

SAMTE - SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL

PREMESSO

- A) Che la Fondazione Istituto di Promozione Umana "Mons. Francesco Di Vincenzo" (da ora Fondazione) ha sottoscritto con il Ministero della Giustizia una convenzione quadro per la costituzione dell'Agenda Nazionale Reinserimento e lavoro per detenuti ed ex detenuti (vedi allegato a)
- B) Che il progetto ANREL è stato approvato dalla Cassa delle Ammende (vedi allegato b: comunicazione del...)
- C) Che scopo del progetto ANREL è provvedere al recupero dei detenuti, ex detenuti, loro famiglie, attraverso la selezione, formazione al lavoro ed educazione sociale e spirituale, nonché la promozione di iniziative tese alla nascita ed accompagnamento di imprese individuali, microimprese anche in forma familiare, cooperative, aperte a detenuti, ex detenuti, loro familiari e liberi cittadini con particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti non abili, secondo gli schemi della Legge Smuraglia;
- D) Che la Provincia di Benevento e il C.R.A.E.E. hanno sottoscritto, in data 11/03/2011 l'INTESA "PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE), NONCHE' PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FRAZIONI ORGANICHE PROVENIENTI DA PRODUZIONI AGRICOLE, INDUSTRIALI E URBANE-RURALI";
- E) Che le prime risultanze dell'attuazione dell'INTESA sono state illustrate in occasione di SITY 2011 - GREE FOCUS RIFIUTI, tenutasi il 24/11/2011;

- F) **Che per promuovere questo obiettivo è stato scelto di raggruppare i partner fondativi di ANREL nella forma dell'associazione temporanea di scopo da ora (ATS);**
- G) **Che per attivare occasioni di formazione e tirocinio al lavoro e di reinserimento sociale è necessario individuare partner operativi capaci di intraprendere processi imprenditoriali sinergici per il coinvolgimento anche di detenuti ed ex detenuti, in forma individuale, di microimpresa o di cooperativa;**
- H) **Che i processi imprenditoriali sono realizzabili sia presso le aziende dei partner operativi, sia presso le strutture penitenziarie nazionali;**
- I) **Che il Consorzio Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (da ora CRAEE) ha proposto ad ANREL lo sviluppo di un processo sinergico che coinvolga la Direzione Casa Circondariale di Benevento per la raccolta e il riciclo di apparecchi elettrici e elettronici, mediante selezione, formazione, tirocinio e impiego di detenuti anche nella forma di intrapresa in cooperativa;**
- J) **Che al fine di addivenire allo sviluppo progettuale di cui la punto G) è stata raccolta l'adesione della Direzione della Casa Circondariale di Benevento e quella della Provincia di Benevento;**
- K) **Che gli Assessorati all'Ambiente e alle Politiche Sociali hanno già realizzato numerose iniziative congiunte: Quaderni di Educazione Ambientali; Progetto per promuovere la diffusione dei Naturizzatori nelle scuole; Campagna di comunicazione per la promozione della Raccolta Differenziata nelle scuole primarie e secondarie della Provincia di Benevento; Puliamo il Mondo con Legambiente; Progetto Acqua 2.0.**

Considerato

- L) Che Le finalità del D.Lgs 151/05 sono la riduzione dell'uso di sostanze pericolose negli apparecchi elettrici ed elettronici (Direttiva Rohs 2002/95/CE e s.m.i.), la prevenzione nella produzione di RAEE (Direttiva RAEE 2002/96/CE e s.m.i.) e la promozione del reimpiego, del riciclo e di altre forme di recupero al fine di ridurre la quantità di rifiuto da avviare a smaltimento;
- M) Che ai sensi del D.Lgs 151/05, art. 9, comma 2, sono espressi precisi ed indicativi dati di recupero percentuale dei RAEE, divisi per le categorie elencate nell'Allegato 1A del sopraccitato D.Lgs, i quali solo attraverso la collaborazione attiva nella filiera dei vari operatori, dalla logistica al cosiddetto fine vita (autorizzati come da disposizioni vigenti in materia, e gli ultimi provvisti di impianti ad hoc circa i requisiti tecnici stabiliti nell'Allegato 2 e le modalità di gestione stabilite nell'Allegato 3 del D.Lgs di cui sopra) potranno essere raggiunti: in questo specifico frangente, il ruolo dell'A.N.C.I. è fondamentale, soprattutto in riferimento alla costituzione e promozione dei centri di raccolta, per l'avvio del Sistema in termini di efficacia ed efficienza;
- N) Che ai sensi del D.Lgs 151/05, art. 10, commi 1 e 2, ed art. 20, comma 4, i Produttori di AEE sono tenuti a finanziare, in base alla quota di mercato dell'anno solare di riferimento, le operazioni di trasporto dai centri di raccolta e le operazioni di trattamento, di recupero e di smaltimento, nel rispetto della vigente normativa di tutela ambientale, dei RAEE storici, ovvero della maggioranza dei RAEE in circolazione non censiti, provenienti dai nuclei domestici. Nel D.Lgs si esplicita inoltre che i costi indicati dai produttori degli AEE

riguardo la gestione dei RAEE debbano essere in equilibrio sostanziale con le effettive spese sostenute per il trattamento, il recupero e lo smaltimento;

- O) Che la Provincia di Benevento, tramite la società SAMTE srl, sta realizzando la provincializzazione del ciclo dei rifiuti;
- P) Che ai sensi del D.Lgs 151/05, art. 10, comma 1, ed art. 20, comma 4, i produttori di AEE adempiono all'obbligo di legge istituendo sistemi collettivi di gestione dei RAEE, e che ai sensi del relativo art. 13, comma 8, è stato istituito, nella forma di consorzio con attività esterna, un centro di coordinamento (di seguito "CdC"), finanziato e gestito dai produttori, per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi, a garanzia di comuni, omogenee e uniformi condizioni operative, e rispondente alle disposizioni specifiche del D.M. 185/07;
- Q) Che l'immediata applicazione in toto dell'art. 10 del D.Lgs 151/05 consentirà il reperimento delle risorse economiche indispensabili ad assicurare il finanziamento del sistema anche in relazione alle fasi di selezione, formazione e inserimento lavorativo e di educazione sociale e spirituale dei detenuti ed ex detenuti;
- R) Che, ai sensi del D.M. 185/07, art. 10, comma 2, lettera h, il CdC elabora un programma annuale di prevenzione e attività, che contiene indicazioni specifiche anche riguardo agli obiettivi di recupero dei RAEE;
- S) Che Ai sensi del D.M. del Ministero dell'Ambiente 8 Aprile 2008 sui centri di raccolta dei rifiuti urbani attraverso raccolta separata, nell'art. 1 si manifesta esplicitamente la possibilità di intercomunalità dei centri di raccolta, come tra l'altro suggerito dal CdC e dall'A.N.C.I., al fine di facilitare il sistema di trasporto delle frazioni omogenee agli impianti di trattamento per recuperare quanto più materiale possibile;
- T) Che il D.Lgs 152/06, e s.m.i., disciplina le modalità di gestione dei rifiuti in modo tale da favorire la riduzione della loro produzione e della loro pericolosità e di incentivare il riciclo e recupero, per quanto concerne i RAEE, in relazione a loro componenti e materiali che alimentano, una volta trattati, il sistema delle materie prime seconde (M.P.S.).
- U) Che nel "Decreto RAEE" non è più annoverabile l'apparecchiatura elettrica ed elettronica in disuso. Ciò favorisce lo snellimento degli adempimenti legislativi e delle attività inerenti l'avvio della filiera, ottimizzando il recupero dei RAEE in termini quantitativi e fornendo anche un valido supporto al processo di reimpiego a valle del trattamento di rigenerazione

VISTO

- il D.Lgs 3.04.2006, n.152 e s.m.i., che stabilisce:
- All'art. 180 *"omissis...le pubbliche amministrazioni perseguono iniziative atte a favorire la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, omissisattraverso la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità dei rifiuti"*;
- All'art. 181, comma 10 *"I Soggetti firmatari degli accordi sono iscritti presso un'apposita sezione da costruire presso l'albo di cui all'art. 212, a seguito di*

semplice richiesta scritta e senza essere sottoposti alle garanzie finanziarie di cui al comma 7 dell'art.212";

- *All'art. 206, comma 1 "omissis ... le altre autorità competenti possono stipulare accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria, ... omissis";*
- *All'art 206, comma3 " omissis ... gli accordi ed i contratti di programma, di cui al presente articolo, non possono stabilire deroghe alla normativa comunitaria ed alla normativa nazionale primaria vigente e possono integrare e modificare norme tecniche e secondarie solo in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale primaria";*

RITENUTO

Che appare opportuno avviare una collaborazione tra tutte le Autorità pubbliche e private coinvolte nel progetto citato in premessa per una attività di sperimentazione nel settore della raccolta e riciclo del RAEE nella Provincia di Benevento, anche attraverso accordi specifici con le società concessionarie della raccolta dei rifiuti

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Articolo 1: Introduzione

Le Premesse e gli Allegati formano parte essenziale ed integrante del presente Accordo di Programma.

Articolo 2: Oggetto dell'Accordo

1. Le Parti condividono l'impegno per un intervento finalizzato alla rieducazione al lavoro e al reinserimento sociale di detenuti ed ex detenuti, in ambiti aziendali aperti anche a liberi cittadini;
2. Le Parti, concordi nell'idea della necessaria ricerca di sinergie sociali e economiche, convengono e si impegnano ad attivare azioni comuni finalizzate alla ottimizzazione del processo di gestione della filiera dei RAEE (dalla Raccolta e Microraccolta, al conferimento alle Isole Ecologiche, al trasporto agli Impianti) al fine di alimentare, tra gli altri obiettivi, la produzione delle M.P.S. in quanto prodotto finale del trattamento dei RAEE posti a recupero effettivo ed oggettivo, utilizzando i detenuti e gli ex detenuti provenienti dalla Casa Circondariale di Benevento e gli spazi definiti all'interno della struttura penitenziaria per le fasi di progetto.
3. Le Parti, inoltre, identificano nella **Tracciabilità del Rifiuto** un obiettivo fondamentale ed irrinunciabile per garantire un corretto processo di fine vita, come già affermato nell'INTESA "PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE), NONCHE' PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FRAZIONI ORGANICHE PROVENIENTI DA PRODUZIONI AGRICOLE, INDUSTRIALI E URBANE-RURALI", sottoscritta 11/03/2011.
4. Allo scopo di raggiungere l'obiettivo dei commi 2 e 3, le Parti convengono sulla necessità assoluta di far riferimento ad Aziende del settore, specificamente selezionate, in grado di comprovare caratteristiche e requisiti predeterminati di qualità tecnica-operativa, secondo i parametri di legge e che aderiscano quali partner attuativi del progetto ANREL.

5. Le Parti si impegnano a definire con le Autorità competenti un protocollo di legalità che assicuri la salvaguardia del processo di buone prassi e le finalità del progetto ANREL.

6. La Provincia e il CRAEE si impegnano a stipulare separatamente un accordo economico sulla base dell'erogazione dei contributi che la Provincia riceverà attraverso l'operato del CRAEE.

Articolo 3: Impegni delle parti

1. Le Parti, anche in armonia con l'INTESA richiamata nel precedente articolo, manifestano la volontà di sottoscrivere accordi di cooperazione per lo sviluppo di sistemi di raccolta e microraccolta dei RAEE domestici, di costituire isole ecologiche monodedicare, di selezionare, formare e consentire il tirocinio e l'impiego anche nella forma cooperativa di detenuti ed ex detenuti, di avviare percorsi di progettazione di buone prassi innovative nel rapporto volontariato, imprese sociali, imprese per il sociale, enti locali e istituzioni pubbliche, nonché di presidiare questi processi di cooperazione sociale mediante protocolli di legalità con le competenti autorità di settore.

Articolo 4: Costituzione di un Comitato tecnico d'impulso

- 1. Le Parti costituiscono per le finalità di cui in premessa e in relazione a quanto espresso nei precedenti articoli del presente Protocollo di Intesa, un comitato tecnico incaricato di predisporre un documento nel quale sia definito il dettaglio del progetto in relazione alle fasi comuni della filiera sinergica che ciascuna parte dovrà ottemperare tra i suoi compiti specifici, le modalità di attuazione secondo le forme previste dalle competenti normative, i tempi di attuazione del programma.

- 2. Il Comitato d'impulso è composto da numero Componenti.

- 3. Ciascuna parte può indicare fino a due componenti, di cui almeno uno con funzioni tecniche

- Per la Provincia: _____
- Per la Casa Circondariale: Dr.ssa Maria Luisa Palma
- Per la Fondazione Di Vincenzo per ANREL, il dott. Gianluca Sonnino ed il dott. Alberto Civitan
- Per il CRAEE: Dr. Dario Pasquariello
- Per UCID: Dr. Stefano Pighini
- Per la SAMTE: Ing. Paolo Viparelli Direttore tecnico

- 4. La presidenza del Comitato è affidata al Dr. Dario Pasquariello, Presidente del CRAEE

- 5. La partecipazione al Comitato è gratuita.

- 6. La Provincia si impegna a mettere a disposizione la segreteria tecnica del Comitato, con disponibilità di personale e di locali adatti allo scopo.

Al protocollo di Intesa seguirà entro 15 giorni la firma di una Convenzione attuativa relativa all'oggetto del protocollo di intesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Benevento, lì.....

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
(Ing. Lilia Maria)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA
(Dr.ssa L. Lazzizzera)

LA GIUNTA

su proposta e parere favorevole degli Assessori Dott. Gianluca Aceto e Dott.ssa Annachira Palmieri, all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa e che formano parte integrante del presente dispositivo:

- di aderire al Protocollo d'Intesa per l'avvio al lavoro di detenuti ed ex detenuti nello sviluppo di un sistema di raccolta, trattamento e recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), che in allegato alla presete di riporta (allegato "1");
- di autorizzare il Dirigente del Settore alla firma degli atti dipendenti e consequenziali il protocollo d'intesa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di precisare che il presente atto non prevede impegno di spesa da parte della Provincia, salvo quanto previsto al punto 6 dell'art. 2 (*Oggetto dell'Accordo*) del protocollo d'intesa;
- di nominare, quali componenti del Comitato tecnico d'impulso, previsto dall'art. 4 dell'intesa, i funzionari del Settore - Dott. Raffaele Rabuano e Sig. Caserta Carlo.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Uccelletti)

[Handwritten signature of Dr. Claudio Uccelletti]

IL PRESIDENTE

(Prof. Angelo CIMITILE)

[Handwritten signature of Prof. Angelo Cimittle]

N. 57 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO

14 FEB. 2012

IL MESSO NOTIFICATORE

(IL MESSO)

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature of Dr. Claudio Uccelletti]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Uccelletti)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno _____.

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134,comma 4,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione(art. 134,comma 3,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Teor. Ambiente (ing. Tonaco) prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

[Handwritten signature: Conf. Capigruppo]